



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. *87*
DEL *21.10.15* **OGGETTO:** Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio esercizio 2015.

L'anno duemilaquattordici il giorno *quattordici* del mese di *Settembre* alle ore *18.30* nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-
Presiede l'adunanza l'Ing. Vincenzo Buccheri nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
1) ING. BUCCHERI VINCENZO	SINDACO	X	
2) SIG. PARLATO VINCENZO	VICE SINDACO	X	
3) SIG. GIGLIUTO LUCIANO	ASSESSORE	X	
4) RAG. CASSARINO ANTONIA	ASSESSORE	—	X

TOTALE

Con la partecipazione della segretaria Dr. *ssa Minniti Lucia CASALG.*
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA _____

F.TO IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA

F.TO IL RESPONSABILE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sancisce in via definitiva i principi da applicarsi alle attività di programmazione, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento degli enti locali;

CHE, in particolare, tale ordinamento opera un radicale e concreto cambiamento dei metodi e della filosofia gestionale, al fine di sviluppare un maggiore efficienza ed efficacia operativa;

CHE il legislatore, nel confermare la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle di attività gestionale, ribadisce la volontà di affidare agli organi elettivi la definizione dei programmi e degli obiettivi ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

CHE l'art. 109, comma 2, del citato T.U. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta;

CHE tale norma ha delineato in maniera ancora più netta la separazione tra poteri di direzione politica e di amministrazione, conferendo ai dirigenti e responsabili dei servizi anche la competenza ed emanare atti a contenuto discrezionale;

ATTESO CHE le P.O. sono stati individuate con apposito atto sindacale, con incarico a termine limitato al mandato del Sindaco;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche intervenute con il Dec. Legislativo n. 126/2014 degli enti locali recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

ACCERTATO che con decorrenza 01.01.2015 tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili contenuti nel citato decreto e nelle successive norme di attuazione, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

CONSIDERATO che al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo sistema contabile e le eventuali criticità, a decorrere dal 01.01.2012 è stata avviata una fase di sperimentazione della durata di due esercizi finanziari con un campione di amministrazioni locali tra quelle dell'associazione nazionale comuni d'Italia;

CONSIDERATO che il piano degli indicatori e dei risultati attesi:

- deve far riferimento alle finalità perseguite dai programmi di bilancio con espressa individuazione di indicatori per quantificare gli obiettivi da raggiungere e consentire la misurazione annuale degli stessi finalizzata al monitoraggio dei risultati conseguiti;
- è parte integrante dei documenti di programmazione ed è divulgato anche attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", valutazione e merito accessibile dalla pagina principale;
- è coerente e si raccorda al sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del D. lgs. 27/10/2009 n. 150;

VISTO in particolare l'art. 6 che definisce e disciplina la procedura costruzione del piano degli obiettivi che devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività;
- alla missione istituzionale;
- alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità degli erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 65 del 07.09.2015 " Approvazione piano della Performance 2015-2017"

DARE ATTO che gli obiettivi e gli indicatori sono stati concordati con i dirigenti, i responsabili di posizione organizzativa

VISTO il piano degli indicatori e dei risultati attesi e il piano della performance come da allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere, sotto il profilo della regolarità contabile, responsabile del servizio

AD UNANIMITA' di voti favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il piano degli indicatori e risultati altresì ex piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL in coerenza con il dettato dell'art. 169.
- 2) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

f.to L'Assessore Anziano

f.to Il Presidente

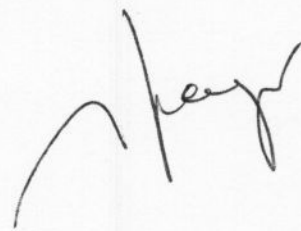
f.to Il Segretario

ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI RESPONSABILI DI P.O.

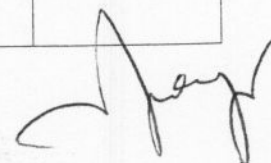
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Geom. Franzò Lucilio

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE / TEMPI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO (punti)
Lavori di ristrutturazione Palestra del plesso scolastico Specchi € 347.726,40	Affidamento lavori 30/06/15 - 30/07/15 Inizio lavori previsto 15/09/2015		6,25
Riqualificazione edifici scolastici comunali "Columba" e "Pantalica" € 349.556,11	Affidamento lavori 30/06/15 - 30/07/15 Inizio lavori previsto 15/09/2015		6,25
Lavori di Manutenzione e messa in sicurezza degli acquedotti Comunali € 47.150,55	Affidamento lavori entro 15/06/2015 Contratto entro 31/07/2015 Fine lavori previsto entro 30/11/2015	Inizio Lavori	6,25
Lavori di realizzazione di una sezione di n. 40 loculi nel lato est del Cimitero Comunale € 89.000,00	Appalto dei lavori entro 15/07/2015 Contratto previsto entro 30/10/15 Inizio lavori previsto entro 05/11	Inizio Lavori	6,25
Realizzazione di punti di accesso infotelematici pubblici € 50.000,00	Aggiudicazione entro 30/06/2015 Rendiconto entro 30/09 (avanzata richiesta proroga)	Consegna fornitura	6,25
Servizio di gestione - manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione € 300.000,00	Aggiudicazione entro 31/8/2015 Contratto previsto entro 10/10/2015 Inizio nuova gestione previsto entro 1° Novembre	Ultimazione procedimento di aggiudicazione	6,25



Interventi di manutenzione sulla rete idrica e fognaria € 50.000,00	Approvazione progetto entro 30/09/2015 Scelta contraente dopo 15/10/2015	Approvazione Progetto	6,25
Lavori di fornitura e collocazione auto campionatori presso il depuratore comunale € 40.000,00	Approvazione perizia entro 30/09/2015 Scelta contraente dopo 15/10/2015	Approvazione Perizia	6,25
Lavori di manutenzione immobili comunali € 50.000,00	Approvazione progetto entro 30/09/2015 Scelta contraente dopo 15/10/2015	Approvazione Progetto	6,25
Interventi manutentivi vie e piazze € 50.000,00	Approvazione progetto entro 30/09/2015 Scelta contraente dopo 15/10/2015	Approvazione Progetto	6,25
Interventi manutentivi al verde pubblico e attrezzature € 20.000,00	Approvazione progetto entro 30/09/2015 Scelta contraente dopo 15/10/2015	Approvazione Progetto	6,25
Servizio di Analisi acque destinate al consumo umano, decreto legislativo 31/01 € 4.648,20	Inizio del servizio	Inizio del servizio	6,25
Realizzazione impianto antincendio nella scuola dell'infanzia di V.le M. Giardino € 47.000,00	Approvazione progetto entro 30/06/2015 scelta contraente entro 31/08	Approvazione Progetto	6,25
Trasformazione dell'impianto di riscaldamento da centralizzato a gasolio a gas metano con caldaia singola nell'immobile comunale adibito a caserma dei carabinieri e alloggi € 42.185,31	Approvazione progetto entro 30/09/2015 Scelta contraente dopo 15/10/2015	Approvazione Progetto	6,25



Progetto obiettivo per la mappatura e ricerca perdite di alcuni tratti della rete idrica	Esecuzione del progetto entro Novembre 2015	Ultimazione progetto	6,25
Progetto obiettivo per l'acquisizione di un progetto delle opere manutentive necessarie alla messa in esercizio della piscina comunale €???????	Esecuzione del progetto Entro novembre 2015	Ultimazione progetto	6,25

TOTALE

100



ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI RESPONSABILI DI P.O.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile: D.ssa Musumeci Giuseppa

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE / TEMPI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO
Presidenza Tempestività pubblicazione atti	Tempo intercorrente tra seduta deliberativa e pubblicazione	Entro gg.10 Entro gg.15 Entro gg.18 Oltre18	100% 50% 30% -----
Segreteria Tempestività pubblicazione atti	Tempo intercorrente tra seduta deliberativa e pubblicazione	Entro gg.5 Entro gg.10 Entro gg 15 Oltre 15 gg	100% 50% 30% -----
Protocollo Gestione posta elettronica	Tempestiva gestione e-mail in arrivo e in partenza	n.2500 e- mail gestite sino a 1250 valori intermedi	100% 50% proporzione
Messo comunale pubblicazione atti	Tempestiva pubblicazione on-line	Superiore a 500 Inferiore a 500	100% 50%
Messo comunale Notifiche e accertamenti	Tempestività notifica atti	Entro gg 5 dalla consegna Entro gg.15	100% 50%
CED-WEB Archiviazione atti deliberativi Registrazione sedute C.C	Inserimento anni 2013/2014 Registrazione e collegamento via web	Anni completi Inserimento al 60% Al di sotto del 60% Oltre 10 sedute Inferiore a 10	100% 50% <hr/> 100% 50%
Servizi sociali Attivazione procedure fondi PAC Chiusura cantieri	Tempestività adozione provvedimenti inerenti le line guida	Entro gg. 5 Oltre gg.10	100% 50%

Asilo nido Applicazione regolamento pagamenti on-line-coinvolgimento famiglie	Realizzazione servizi nido	Realizzazione totale linee guida Realizzazione punti 2 su 4	100% 50%
Uscieri e autisti Garantire il servizio ad organici inalterati	Garantire il servizio in caso di assenze	Sino 10 gg. Di sostituzione Sino a 30 gg. Di sostituzione Valori intermedi	100% 50% proporzione
Turismo Posizionamento cartellonistica	Studio progetto - creazione pagine web Realizzazione e posizionamento	Realizzazione completa n.2 punti su tre indicati	100% 50%
Anagrafe-StatoC. Elettorale Accoglienza cittadino Compilazione modulistica e definizione provv. Entro 48 ore Pratiche residenza entro 30gg- istruttoria cancellazioni entro gg.5 Carte identità entro gg.2 Definizione entro 48 ore lavorative procedimenti amministrativi di variazioni e aggiornamento	Tempestività adempimenti	Realizzazione completa di tutti gli adempimenti Rispetto parziale dei tempi assegnati	100% 50%

P.I. Servizio ristorazione Pred.provvedimenti Informatizzazione servizi	Tempestività adempimenti	Entro gg.10 lavorativi Superiore a gg.10	100% 50%
Biblioteca Organ. Spazi lettura Valorizzazione del libro	Realizzazione totale dei target	Entro il 31 dicembre	100%
Servizio informa giovani progetto democrazia partecipata	Realizzazione 2 punti su 5	Entro 31 dicembre	50%

ba

**ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI RESPONSABILI DI
P.O.**

SETTORE CONTABILE

Responsabile: Dott.ssa Blancato Carmela

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE / TEMPI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO
Elaborazione proposta di deliberazione del Rendiconto 2015	Trasmissione proposta insieme agli allegati di legge alla Giunta Comunale entro il 31 Marzo 2016 dell'esercizio successivo	Trasmissione al Consiglio entro i termini previsti per l'approvazione	5 Punti
Elaborazione proposta di deliberazione del Bilancio di Previsione 2015.	Trasmissione proposta insieme agli allegati di legge alla Giunta Comunale entro le scadenze previste dalla normativa vigente .	Trasmissione al CC.	5 Punti
Dup entro i termini di legge.			
Certificazione patto di stabilita' 2015	Invio certificazione al Ministero entro il 31 Marzo 2015	Rispetto adempimento Trasmissione Certificazione	5 Punti
Rispetto degli obblighi del patto di stabilita' per l'anno 2015	Monitoraggio periodico trimestrale.		5 Punti
Elaborazione proposta di deliberazione stato attuazione degli obiettivi e ricognizione equilibri di Bilancio 2015	Trasmissione proposta insieme agli allegati di legge alla Giunta Comunale entro i termini previsti dalla normativa vigente. Scad. entro il 15 Settembre.	Trasmessi al C.C. nei termini per l'approvazione finale .	5 Punti
Recupero evasione fiscale con accelerazione dei tempi di riscossione	Riscossione Residui TARSU - TARES - TARI anni precedenti.	Riscossione del 10 % su Euro 278.175,32 Residui 2010 e anni precedenti.	10 Punti
		Riscossione 20% su Euro 980.205,76 nella misura dei residui dal 2011 al 2014	15 Punti
Recupero evasione fiscale	Riscossione ICI - IMU anni precedenti.	Accertamenti IMU dell'anno 2012.	10 Punti

	Inventario Beni Mobili	Aggiornamento costante.	Aggiornamento annuale entro il 31/03/2016	5 Punti
	Gestione delle Risorse Umane	Aggiornamento giornaliero delle assenze/ferie del Personale	Verifica degli aggiornamenti	5 Punti
	Gestione fascicoli del Personale	Informatizzare i fascicoli personali con i curriculum di ognuno, ricongiunzione servizio militare, progressioni orizzontali ecc.	Almeno per 15 dipendenti entro il 31/12/2015, su 67 dipendenti a tempo indeterminato.	5 Punti
	Ricognizione debiti scaduti certi liquidi ed esigibili	Trasmissione al MEF entro il 15 del mese successivo	Inserimento nella Piattaforma entro il 15 del mese successivo	5 Punti
	Trasmissione conto del Bilancio	Trasmissione alla Corte dei Conti per via Telematica	Secondo le linee guida e i tempi che determina la Corte dei Conti (entro il 15/07.)	5 Punti
	Dichiarazione IRAP	Invio all'Agenzia dell'Entrate	Secondo i termini stabiliti dalla normativa vigente	5 Punti
Obiettivo intersettoriale	Riduzione dei tempi di emissione e riscossione canoni idrici.	Lettura dei contatori con Pers.le Uff.Tecnico entro il 30 Novembre.	Approvazione liste di carico a cura del servizio Idrico entro il 31/12/2015 ed emissione di una rata d'acconto entro il Dicembre 2015 sulla base delle liste di carico anno precedente. (consumi 2014)	10 Punti
	Formazione della lista di carico Proventi servizio idrico integrato	Distribuzione bollette acqua come rata acconto entro 30 Novembre * Obiettivo Area 4		
				Tot. 100

ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI RESPONSABILI DI P.O.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile: Dott. Magnano Luciano

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE / TEMPI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO
Incremento attività di controllo delle aree a tempo e controllo utilizzando il sistema di videosorveglianza	Verifiche sulla rete stradale e tramite il sistema di videocontrollo. Fino al 31/12/2015	Incremento del numero complessivo delle infrazioni accertate sistema videosorveglianza 2014 n. infrazioni 0 Anno 2015 n. infrazioni ____	
Attività di controllo del commercio su area pubblica occupazione aree commercio / bar/ecc	Verifiche sulle aree di vendita, con redazione di apposite relazioni di servizio settimanali	Migliore fruizione delle aree da parte dei cittadini dovuto al miglioramento della circolazione stradale	
Attività di controllo in c/da Lago	Verifiche sulla rete stradale con redazione di apposite relazioni di servizio settimanali. Fino al 31/12/2015	Migliore fruizione delle aree da parte dei cittadini dovuto al miglioramento della circolazione stradale	
Servizio accompagnamento alunni scuola con nonni vigili	Organizzare intero servizio entro il 31/08/2015	Predisporre Regolamento + manifesto entro il 31/07/2015	
Controllo rifiuti abbandonati	Verifiche settimanali con relazioni settimanali	Verbali elevati in rapporto ai sopralluoghi	
Controllo violazioni edilizie	Verifiche settimanali in collaborazione ufficio urbanistica sulle concessioni rilasciate e rapp. Settimanali	Verbali elevati	

ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI RESPONSABILI DI P.O.

SETTORE E URBANISTICA
Responsabile: Arch. Raffa Luigi

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE / TEMPI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO
Riduzione tempi medi di pagamenti (compatibili con le disponibilità di Cassa)	Secondo ordine cronologico provvedere a liquidare fatture entro gg. 15 – gg. 30 dalla data di ricezione.	Liquidazioni per acquisto beni/servizi/ lavori entro gg. 15 – 30 gg. dalla data di ricezione fattura.	5% /punti
Realizzazione di un'area per attendamenti e containers in c.da Piano Lardo	Concludere iter progettuale (acquisizioni pareri) Espropriazione area Avvio procedure di gara entro il c.a. -	Avvio procedure di gara entro il c.a. -	10 %/ punti
Miglioramento / mantenimento dei livelli raggiunti dalla raccolta differenziata dei rifiuti	Verifica a campione dei rifiuti effettivamente conferiti a) trasferimento cassoni scarrabili C.C.R. b) apertura operatori cassoni scarrabili C.C.R. c) apertura al pubblico	Riduzione quantità di rifiuti indifferenziati, rispetto alla quantità totale a) entro il 15 Luglio b) apertura operatori entro il 30 Luglio c) apertura al pubblico entro il 31 Dicembre	10 % /punti ----- a) 20% b) 50% c) 100%
Miglioramento interventi di pulizia delle aree urbane e della periferia urbana. Interventi di scerbatura aree – di disinf./ derattizzazione / deblattizzazione, etc.	Programmazione dei servizi e vigilanza - Scerbatura mensile (n. 10 gg. 10 al mese)	Utile adozione dei provvedimenti e della esecuzione degli interventi n. interventi eseguiti su n. interventi programmati	10 % /punti
Verifiche e ricognizioni opere edilizie abusive	accertamenti periodici, accertamenti in forza di segnalazioni, ordinanze, provvedimenti repressivi, etc.)	Provvedimenti immediati	5 %/ punti
Implementazione pratiche edilizie con la intera documentazione (elaborati scritti, grafici, titoli, etc.) in formato digitale	accertamenti periodici	Caricamento dati su pratiche presentate	10 %/ punti

Miglioramento rendiconto entrate da oneri concessori (l.10/77)	accertamenti periodici	accertamenti su pratiche presentate Revisione pratiche degli ultimi cinque anni con creazione file	5 % punti
Aggiornamento e verifiche degli archivi catastali e del patrimonio immobiliare	Tempestivi servizi al cittadino Accatastamento immobili comunali	Ricognizione e verifica dei risultati a)40% immob. catastati b)60% immob. catastati c)100% immob. catastati entro 31 Dicembre	10 % punti ----- a) 30% risultati b) 50% risultati c) 100% risultati sotto il 40% imm. catastati nessun risultato - punti zero
Rilascio concessioni edilizie, autorizzazioni edilizie ed altri titoli abilitativi (autorizzaz. allo scarico, piani urbanistici, etc.)	Riduzione tempi di rilascio titoli rispetto alle vigenti disposizioni di legge (sulla base di atti completi e fatte salve le autorizzazioni di altri enti)	verifica dei risultati su tutte le pratiche (dimezzamento tempi imposti dalla legge reg.le n. 5 /2011 – art. 2)/ 100% obiettivo	5 % /punti
Riorganizzazione servizi cimiteriali	Attivazione procedure e procedure gestionali	entro 30 sett.	5 % /punti
Controlli illeciti edilizi e attuazione di discariche abusive di rifiuti urbani (inerti, rifiuti ingombranti, etc.) in collaboraz. con il comando di polizia municipale	accertamenti periodici sul territorio (almeno una volta al mese – referti e documentazioni da produrre alla Amministrazione com.le	Verifiche e statistiche	5 % /punti
Realizzazione di impianto di illuminazione strada a valle di via 1° Maggio	In attesa di decreto di finanziamento	Entro gg. 30 dalla data di acquisizione decreto	10 % punti

Riorganizzaz. servizi illuminazione votiva impianto cimiteriale nei giorni 1 e 2 nov. c.a	Contenimento spesa rispetto alla media dell'anno precedente	entro 30 sett.	5 % /punti
Riorganizzaz. servizi di protezione civile e riorganizzaz. gruppo di volontariato	Redazione Piano Protez. Civile Comunale	verifiche	5 %/ punti

Am



COMUNE DI SORTINO

(Provincia di Savona)

Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio - esercizio 2015 -

(Articoli 17 e 18 del DPCM 28/12/2011 - articolo 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118)

Premessa

Il **Decreto Legislativo del 23 Giugno 2011 n. 118** reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, stabilendo che **con decorrenza 1/1/2015**, le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione a nuovi principi contabili generali ed a nuovi principi contabili applicati al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili. Viene stabilito l'obbligo di adottare comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e unitari schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati.

E' stato adottato l'**allegato 12 del Principio applicato concernente la programmazione del Bilancio** che prevede invece che il piano esecutivo di gestione e delle performances deve essere approvato dalla Giunta **entro 20 giornidall'approvazione del bilancio.** Il nuovo principio elenca le caratteristiche che lo stesso piano deve avere. E' strettamente collegato ai programmi e progetti illustrati nel DUP approvata dal consiglio comunale e ne costituisce un ulteriore dettaglio in quanto espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;

- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, **sono unificati organicamente** nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, appalti e contratti, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

Il PEG è uno strumento obbligatorio per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti Comuni è facoltativo ma se ne auspica l'adozione anche in forma semplificata.

Il Piano degli indicatori di bilancio

E' lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione.

Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione.

Il piano è divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale (home page).

In riferimento a ciascun programma il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti.

Alla fine di ciascun esercizio finanziario al bilancio consuntivo è allegato il **Piano dei risultati**. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto per gli enti locali

Annualmente il Piano è aggiornato tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori e per scorrimento, in relazione agli obiettivi già raggiunti o oggetto di ripianificazione.

Tutte le spese vengono pertanto rappresentate per missioni che costituiscono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e per programmi che costituiscono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il Piano fa riferimento in particolare, al livello, alla copertura e alla qualità dei servizi erogati ovvero all'impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento. Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione.

Per ciascun programma, il Piano fornisce una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti che consente di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio/intervento e la sua significatività, l'eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione, uno o più indicatori che consentono di misurare l'obiettivo e monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce una definizione tecnica che consenta di specificare ciò che l'indicatore misura e l'unità di misura di riferimento, il valore "obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione, l'ultimo valore effettivamente osservato dell'indicatore. Alla fine di ciascun esercizio finanziario al rendiconto della gestione è allegato il Piano con le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

In sede di consuntivo, gli obiettivi e gli indicatori selezionati, nonché i valori "obiettivo" ossia i risultati attesi, per l'esercizio finanziario di riferimento sono i medesimi di quelli indicati nella fase di previsione.

Il piano degli indicatori previsto si integra e risulta coerente con il sistema di misurazione e valutazione della performance previsto dal D.Lgs. 150/2009.

Gli obiettivi contenuti nel piano degli indicatori sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione e saranno di seguito illustrati gli obiettivi specifici dei singoli progetti nell'ambito dei programmi, con l'individuazione degli specifici indicatori e processi di attività.

Gli obiettivi sono stati programmati e definiti da un confronto tra organi di indirizzo politico-amministrativo e dirigenti e responsabili dei settori autonomi ed i dirigenti a loro volta con le proprie posizioni organizzative. Tali obiettivi sono definiti nel presente Piano in coerenza con quelli di bilancio e del DUP.

In accordo con le disposizioni di cui al D. lgs. n. 150/2009, l'amministrazione adotta in coerenza con i contenuti ed il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, un documento programmatico che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione.

Il presente Piano presenta la sintesi delle priorità, dei programmi, delle azioni strategiche e degli obiettivi del Comune di Sortino.

Il sistema di valutazione cui il Piano è soggetto, consente di evidenziare l'efficacia delle azioni attivate in risposta ai bisogni, fornendo elementi di riflessione indispensabili alla formulazione delle successive pianificazioni.

Gli strumenti organizzativi di programmazione e di controllo, ai sensi del su richiamato d. lgs. n. 150/2009, sono finalizzati al raggiungimento di tali obiettivi e pertanto devono incentrare l'attenzione su:

- trasparenza e integrità della p.a.
- valutazione della performance
- merito - premialità.

Uno degli aspetti più innovativi della cosiddetta riforma Brunetta del 2009 è costituito dalla previsione di un sistema di pianificazione e controllo semplice, trasparente ed efficace, idoneo a misurare e valutare la *performance* organizzativa delle pubbliche amministrazioni (titolo II, artt. 3 – 16), finalizzandola ad elevati standards qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi.

In sintesi, il sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa disegnato nel decreto 150/2009 obbliga le pubbliche amministrazioni a porre l'accento sui risultati, definendo gli obiettivi in modo chiaro, specifico e rilevante rispetto ai bisogni della collettività da soddisfare, e associandoli ad indicatori chiari ed attinenti, con valori programmati sfidanti e non autoreferenziali, espressi in documenti facilmente accessibili e conoscibili anche all'esterno. Impone, inoltre, di sottoporre gli obiettivi e i target ad continuo monitoraggio, in modo da utilizzarli come supporto ai processi decisionali e come stimolo ai cambiamenti organizzativi.

Tra gli strumenti previsti per tale fine, ancora una volta il legislatore richiama gli Enti ad una corretta programmazione degli obiettivi, specifici e misurabili ed una rendicontazione sistematica delle attività "performance" realizzate complessivamente dall'organizzazione ed individuali, attraverso l'utilizzo di indicatori-standard relativi alla quantità e qualità delle prestazioni.

Le fasi del ciclo di gestione devono prevedere:

- a) definizione e comunicazione degli obiettivi e dei rispettivi indicatori e valori (target di riferimento);
- b) collegamento tra gli obiettivi e risorse finanziarie, strumentali ed umane;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo logiche meritocratiche;

- f) rendicontazione dei risultati ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, prevede che gli obiettivi vengano programmati e definiti, prima dell'inizio di ogni esercizio e che gli stessi devono maturare da un confronto tra organi di indirizzo politico-amministrativo e dirigenti e posizioni organizzative. Tali obiettivi sono definiti nel presente Piano in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Sono stati individuati obiettivi precisi, chiari, misurabili, scadenziati nell'anno, incentivanti e realizzabili, il tutto nel rispetto del Patto di stabilità e dei limiti di spesa del personale previste dalle leggi.

Gli obiettivi proposti sono stati negoziati con i singoli destinatari, allo scopo di determinare le irrinunciabili condizioni di condivisione del processo di controllo.

Al termine dell'esercizio, il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo dovrà essere certificato dal soggetto preposto, ovvero dal nucleo di valutazione. La retribuzione di risultato (ex articolo 10, comma 3, CCNL 31 marzo 1999) sarà quindi corrisposta in misura proporzionata alla realizzazione degli obiettivi assegnati.

Il suddetto Piano, infatti, deve essere considerato anche in relazione agli altri strumenti di programmazione e previsione dell'Ente, quali:

- la programmazione triennale dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale, grazie ai quali è possibile definire i contenuti della spesa per investimenti dei bilanci pluriennali ed annuali;
- il DUP), il correlato bilancio pluriennale, che consentono la programmazione a medio termine (tre anni) ed il PEG;
- la preventiva programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997 numero 449.

Variazione del PEG e del Piano degli indicatori

Il PEG, comprendente, oltre che i valori contabili, anche il Piano delle Performance ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, è uno strumento di programmazione flessibile in quanto le sue componenti possono essere modificate nel corso dell'esercizio in modo da costituire sempre una guida aggiornata per la gestione.

Per consentire che tali operazioni di variazione si svolgano in modo ordinato e semplificato si

ricorda, per quanto attiene al PEG, l'osservanza delle seguenti regole organizzative.

Le variazioni sono variazioni degli obiettivi o delle dotazioni assegnate ai Responsabili e sono proposte dagli

Le variazioni del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio potranno essere richieste dal

Segretario e/o proposte dai Dirigenti e dai Responsabili dei Settori autonomi saranno esaminate dal Segretario generale che le presenterà alla Giunta per l'approvazione definitiva. Quelle proposte dai Responsabili di servizio saranno esaminate dai dirigenti e presentati al Segretario generale per sottoporli alla Giunta comunale ai fini dell'approvazione finale.

La sopravvenuta impossibilità o inopportunità di attuare integralmente o anche solo in parte

obiettivi e/o attività previsti dal PEG deve essere di norma sempre tempestivamente comunicata dai Dirigenti e dai Responsabili ed approvata attraverso le procedure di variazione del PEG sopra espone.

I dirigenti ed i responsabili sono inoltre tenuti a riprogrammare immediatamente l'assegnazione delle risorse, in particolare finanziarie, che si rendano disponibili per effetto della suddetta impossibilità o inopportunità di attuare integralmente, o anche solo in parte, obiettivi e/o attività previsti dal PEG. Tali risorse devono essere assegnate a obiettivi e/o attività nuovi o a obiettivi e/o attività già presenti, ma ampliandone, in questo caso, i contenuti.

Allegato piano degli obiettivi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal **25 SET. 2015** al **10 OTT. 2015** al n.ro **1136** del registro delle pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

25 SET. 2015

IL MESSO COMUNALE
MESSO NOTIFICATORE
Scamporlino Mario

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **25 SET. 2015**

X - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000);

Sortino,

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE